

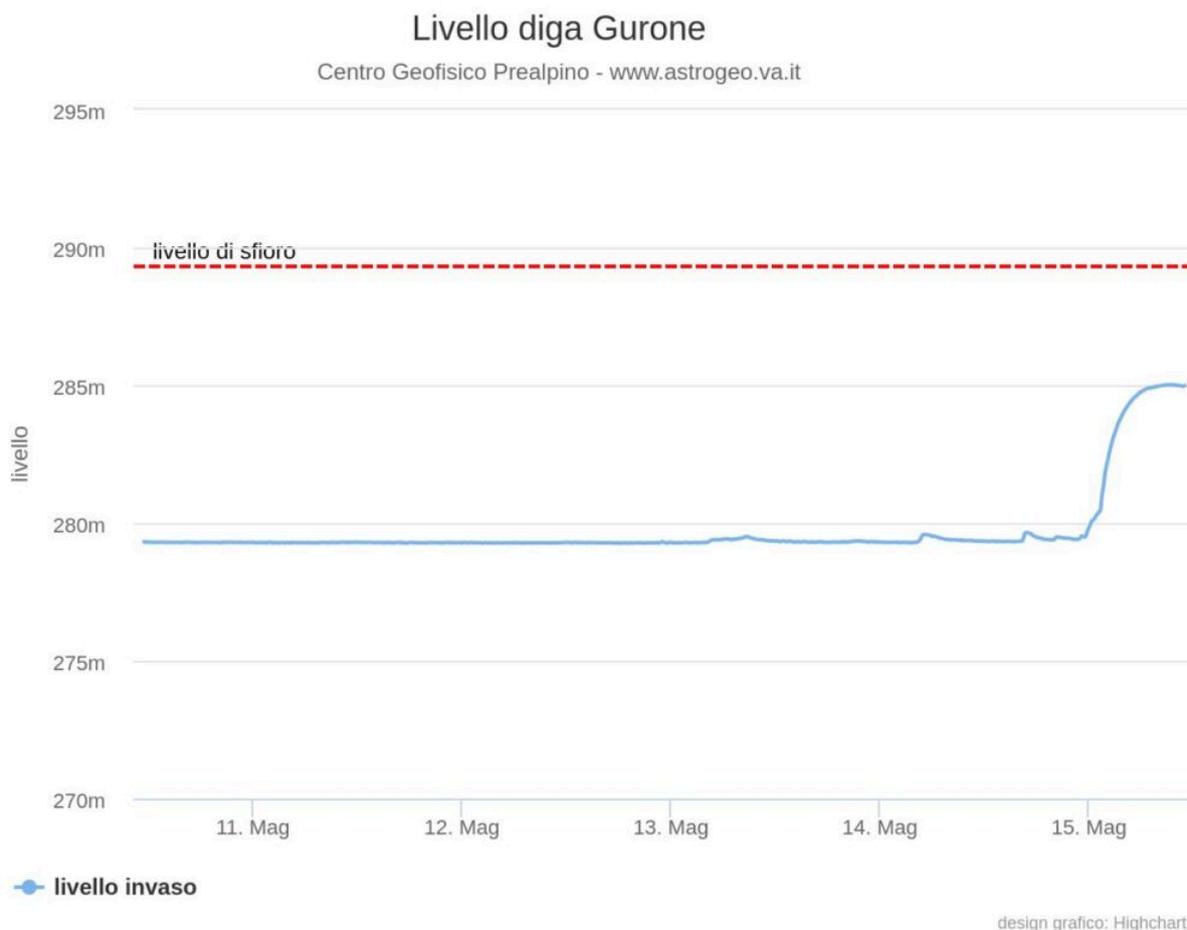
Chiusa la diga di Gurone, l'allagamento controllato che riduce i rischi della piena dell'Olona

Pubblicato: Mercoledì 15 Maggio 2024



È un avvenimento raro, che da quando è stata costruita nel 2009 è capitato solo in un paio di occasioni: **è stata chiusa la diga di Gurone** (*qui le info*). La chiusura è avvenuta verso la mezzanotte tra martedì 14 e mercoledì 15 e già in mattinata la Valle dell'Olona a nord della diga, in località **Mulini di Gurone**, ha iniziato l'allagamento controllato, con il livello dell'acqua che è andato a riempire le aree boschive e pianeggianti dell'area.

L'apice di invasamento è avvenuto verso le 9.20 di mercoledì 15 maggio quando il livello dell'acqua ha superato i 5 metri. La diga è strutturata per contenere circa ancora altri 5 metri di acqua. Si può seguire in tempo reale il livello dell'invaso sul sito del Centro Geofisico Pralpino (*guarda qui*).

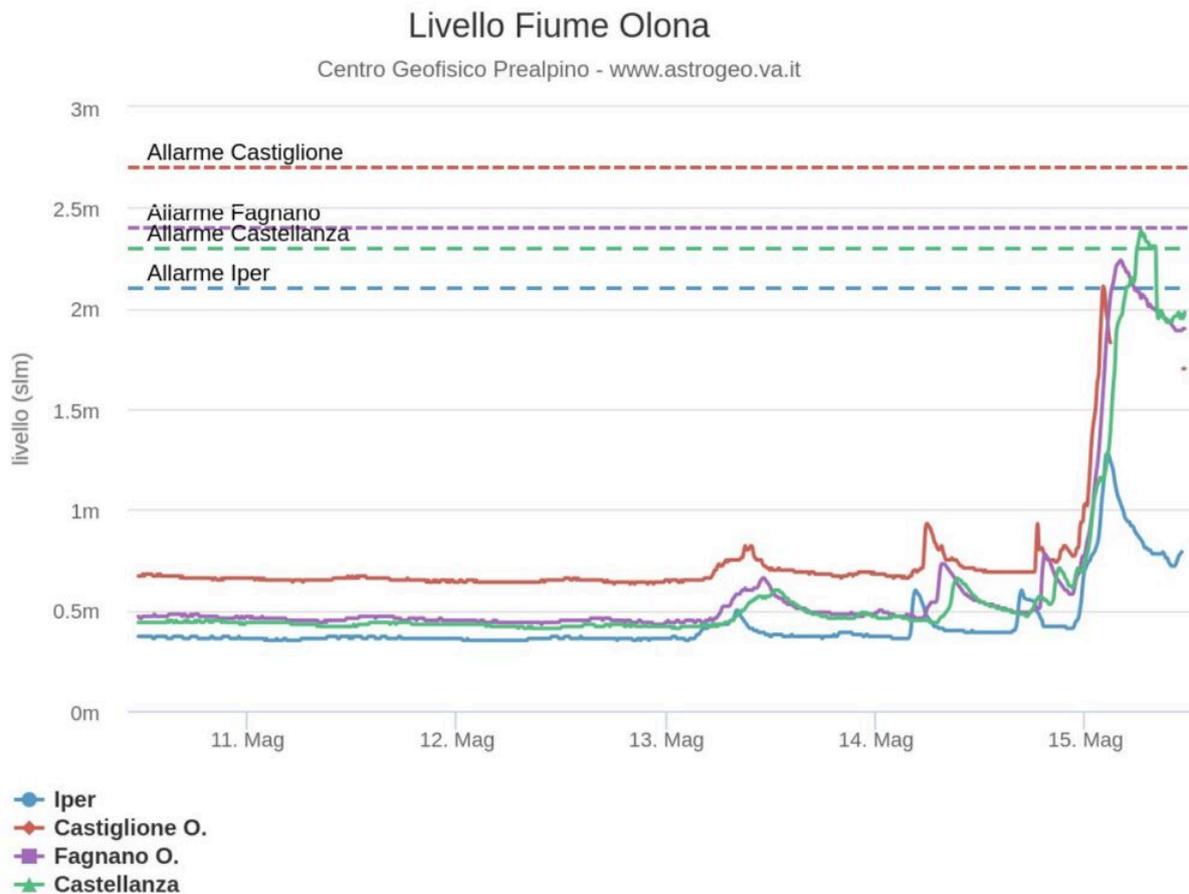


Inaugurata nel 2009, la diga **ha lo scopo di contenere e minimizzare gli effetti delle piene del fiume Olona**. La chiusura permette di accumulare il surplus di acque meteoriche, per farle poi defluire gradatamente nel fiume, preservando gli argini da forti erosioni, evitando e riducendo quindi considerevolmente i possibili danni a ponti, infrastrutture e fabbricati.



(Foto dal drone di Marco Corso/VareseNews)

Poco più a nord si trova l'anello sul fiume, una particolare cinta circolare ben visibile dell'alto, nata proprio per proteggere le case della frazione malnatese, in casi come questi. A sude della diga, invece, l'attivazione ha permesso una riduzione del rischio dell'onda di piena lungo tutti i comuni del percorso dell'Oloni, compresi Legnano e Milano, come si può vedere nel grafico sottostante del Centro Geofisico.



design grafico: Highcharts

Francesco Mazzoleni
francesco.mazzoleni@varesenews.it